HONDIARIO



ALLA SCOPERIA

LA MIA CARTA D'IDENTITÀ

COGNOME	
NOME	
NOTO (O. II.	
NATA/O IL	FOTO
CITTADINANZA	
RESIDENZA	
VIA	
STATO CIVILE	
SIMIO CIVILE	
PROFESSIONE	
STATURA	
CAPELLI	
ОССНІ	
SEGNI PARTICOLARI	
SCONI PHATICOCINI	
SCUOLA	
	BARZELLETTE
CLASSE SEZIONE	
	FRASI



a diocesi di Rumbek serve il territorio dello Stato dei Laghi e buona parte dello Stato di Warrap. La popolazione arriva a circa un milione e duecento mila (1.200.000) dove la metà ha meno di 24 anni. Possiamo ritenere che circa 500.000 persone siano in età scolastica, ma solo il 25% di ragazzi/e ha accesso alla scuola primaria. Solo il 15% della popolazione è cattolico, un buon 45% invece è protestante.

La popolazione è principalmente di etnia Dinka ma c'è la presenza di alcuni altri gruppi etnici come i Jur Bel e i Jur Bongo. Questa popolazione ha particolarmente sofferto durante il conflitto Nord-Sud negli anni ottanta e novanta provocando grande povertà e sottosviluppo. La gente vive una economia lega-







Alla vita del villaggio si alterna quella semi-nomade seguendo il proprio bestiame: questo è il compito dei giovani che non possono così accedere alla scuola. La diocesi di Rumbek ha dato grande impulso all'istruzione per combattere l'analfabetismo e già si vedono buoni frutti.

Al momento la diocesi di Rumbek sta offrendo sostegno di diverso genere a 127 scuole. Il numero totale di studenti in queste scuole è di 67.114: 42.077 ragazzi e 25.037 ragazze.

Fra queste 127 scuole, 71 sono nate nel territorio per l'impegno delle diverse comunità locali e quindi la diocesi le sostiene solamente con materiale scolastico e cibo perché gli studenti possano avere un pasto. Le altre 56 scuole invece sono interamente sotto l'ammi-

nistrazione diocesana anche per quanto riguarda la costruzione e la manutenzione delle strutture e il pagamento degli insegnanti. Si tratta di 10 scuole materne, 21 scuole primarie (elementari e medie), 13 centri di apprendimento accelerato del programma delle scuole primarie per giovani, 7 scuole secondarie (superiori) e 3 scuole professionali, 1 scuola di formazione per maestri e 1 università. In queste scuole della chiesa gli studenti sono 15,704: 8,857 maschi e 6,845 femmine.

La diocesi collabora anche con 12 scuole primarie governative per la formazione dei maestri, il supporto psicosociale per bambini fragili e vittima di traumi e il sostegno a ragazzi/e diversamente abili. In generale si incoraggia e promuove l'istruzione delle ragazze.

ORARIO PROVVISORIO

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1 ^A ORA						
2 ^A ORA						
3 ^A ORA						
4 ^A ORA						
5 ^A ORA						
6 ^A ORA						
7 ^A ORA						
8 ^A ORA						

ORARIO DEFINITIVO

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1ª ORA						
2 ^A ORA						
3 ^A ORA						
4 ^A ORA						
5 ^A ORA						
6 ^A ORA						
7 ^A ORA						
8 ^A ORA						

INSEGNANTI E MATERIE

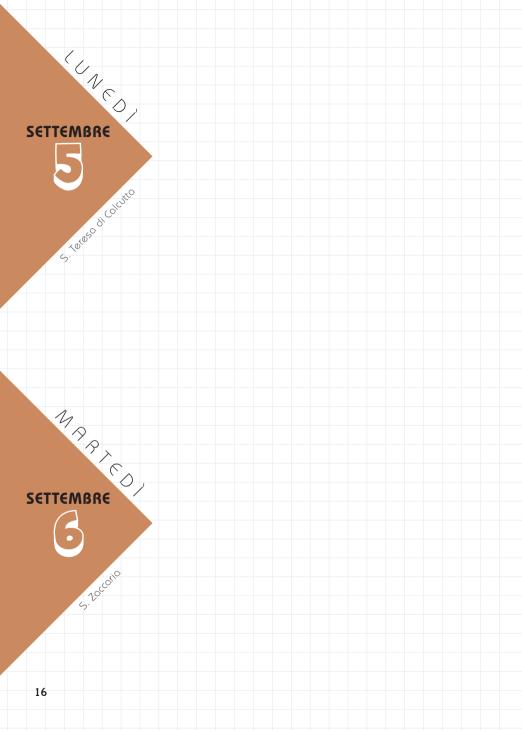
INSEGNANTE	MATERIA

SCUOLA-FAMIGLIA

FIRMA INSEGNANTE	FIRMA GENITORE
	Think Selving it
FIRMA INSEGNANTE	FIRMA GENITORE
FIRMA INSEGNANTE	FIRMA GENITORE
FIRMA INSEGNANTE	FIRMA GENITORE

I MIEI VOTI

MATERIA	vото	vото	vото	vото	vото	vото
				i 		
	i - -			 		
	 - 			 - -		
	i 			; ; ; ;	 	
	 			 - -		
	 			 - - -		
	 			 - 		













MI PRESENTO SONO LA COSTITUZIONE

Sono nata il lº gennaio 1948 e sono il documento più importante della Repubblica Italiana.

Ma ora vi racconto tutto dal principio.

Dopo la Seconda guerra mondiale, il 2 giugno 1946, gli italiani e le italiane (finalmente!) furono chiamati a votare per scegliere tra Monarchia e Repubblica.

La maggioranza scelse la Repubblica cioè non più il governo del re, ma un governo composto da molte persone elette dai cittadini.

Una volta fatta questa scelta, fu necessiario scrivere delle nuove regole, un "manuale" con i principi fondamentali

della Repubblica.

Per questo furono scelte 75 persone (le Madri e i Padri Costituenti) che nei 10 mesi successivi si impegnarono a scrivermi.

Fu un grande e importante lavoro di squadra da cui nacqui io, la Costituzione italiana.



"L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".



Il lavoro è un diritto fondamentale di cui tutte e tutti devono godere. Perché lavorare vuol dire avere una vita dignitosa,

avere una vita dignitosa, poter comprare quello che serve per vivere e per crescere serenamente.

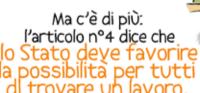








Avere un lavoro ci permette di prenderci cura di noi ma anche delle persone che ci circondano: con il nostro lavoro possiamo rendere più bella la vita di tutti!



Questo è un diritto ma anche un dovere:



cioè fare ciò di cui si è capaci, ciò che ci riesce meglio per contribuire al bene di chi sta intorno a noi.

DATE DA RICORDARE

01 GIUSTIFICAZIONE

L'assenza dell'alunno/a

dal _____ al ___

per ____
è da ritenersi giustificata.

Data _____

Il Dirigente Scolastico

Un Genitore (o chi ne fa le veci)

O2 GIUSTIFICAZIONE DI ASSENZA

L'assenza dell'alunno/a

dal _____ al ___

per ____
è da ritenersi giustificata.

Data _____

Il Dirigente Scolastico

Un Genitore (o chi ne fa le veci)

03 GIUSTIFICAZIONE DI ASSENZA

L'assenza dell'alunno/a

dal ______ al ____

per _____
è da ritenersi giustificata.

Data ______

Il Dirigente Scolastico

Un Genitore (o chi ne fa le veci)

O1 RICHIESTA DI GIUSTIFICAZIONE DI ASSENZA

Si prega di giustificare l'assenza dell'alunno/a

della classe

dal ______ al

per _____

Data _____
Un Genitore (o chi ne fa le veci) ______

Il Dirigente Scolastico _____

02 RICHIESTA DI GIUSTIFICAZIONE DI ASSENZA

Si prega di giustificare l'assenza dell'alunno/a

della classe

dal _____ al

per ____

Data ____
Un Genitore (o chi ne fa le veci) _____

Il Dirigente Scolastico ____

03 RICHIESTA DI GIUSTIFICAZIONE DI ASSENZA

Si prega di giustificare l'assenza dell'alunno/a

della classe ______ al _____ per _____

Un Genitore (o chi ne fa le veci) _____

Il Dirigente Scolastico

Data ____

PERMESSO DI ENTRATA/USCITA FUORI OPARIO

L'alunno/a
della classe
è autorizzato/a a entrare/usciro
alle ore del
Data
Il Dirigente Scolastico
Un Genitore (o chi ne fa le veci

O2 PERMESSO DI ENTRATA/USCITA FUORI ORARIO

L'alunno/a
della classe
è autorizzato/a a entrare/uscire
alle ore del
Data
Il Dirigente Scolastico
Un Genitore (o chi ne fa le veci

O3 PERMESSO DI ENTRATA/USCITA FUORI ORARIO

L'alunno/a
della classe
è autorizzato/a a entrare/uscire
alle ore del
Data
Il Dirigente Scolastico
Un Genitore (o chi ne fa le veci)

O1 RICHIESTA DI ENTRATA/USCITA FUORI ORARIO

Il sottoscritto/a chiede che all'alunno/a

della classe venga permesso di entrare/uscire		
alle ore del per		
Si esonera la scuola da ogni responsabilità circa gli incident che potranno occorrere all'alunno/a fuori della scuola		
Un Genitore (o chi ne fa le veci)		
Il Dirigente Scolastico		

02 RICHIESTA DI ENTRATA/USCITA FUORI ORARIO

Il sottoscritto/a chiede che all'alunno/a

della classe v	enga permesso di entrare/uscire	
alle ore d	lel	
per		
Si esonera la scuola da ogni responsabilità circa gli incident che potranno occorrere all'alunno/a fuori della scuola		
Un Genitore (o chi ne fa le v	veci)	
Il Dirigente Scolastico		

03 RICHIESTA DI ENTRATA/USCITA FUORI ORARIO

Il sottoscritto/a chiede che all'alunno/a

Il Dirigente Scolastico _

della classe	venga permesso di entrare/uscire	
alle ore	del	
per		
Si esonera la scuola da ogni responsabilità circa gli incidenti che potranno occorrere all'alunno/a fuori della scuola		
Un Genitore (o chi ne fa le	e veci)	